



PERCHÈ UTILIZZARE PARASCHIENA CERTIFICATI CE

PREMESSA:

E' la strada, non la pista, il luogo in cui i traumi alla colonna vertebrale sono più frequenti.

La maggior parte degli infortuni gravi avvengono a velocità inferiori ai 50 km/h, in centro abitato.

Buona parte degli infortuni alla colonna vertebrale sono dovuti non solo a trauma da impatto ma da schiacciamento ed iper-estensione (spesso originati da impatto contro ostacoli fissi o automobili che inducono il corpo, per effetto della forza d'inerzia, ad assumere posizioni non naturali).

LAVORO DEL PARASCHIENA:

Il paraschiena lavora sostanzialmente in due modi.

- In primo luogo protegge: evita o riduce le abrasioni e le lacerazioni della pelle, gli stiramenti dei muscoli e lo schiacciamento eccessivo dei tessuti. Per far questo deve essere sostanzialmente rigido, perché il nostro corpo è vulnerabile ai picchi concentrati di pressione, in tal modo distribuisce su una superficie più ampia gli effetti dell'impatto aumentando, a parità di forza trasmessa, la capacità del nostro corpo di farvi fronte.
- Il secondo modo di lavorare consiste nella funzione di assorbimento, cioè non solo distribuisce la forza, ma la diminuisce smaltendo e dissipando una parte dell'energia cinetica dell'impatto, diminuendo quindi l'accelerazione che il corpo deve sopportare.

CERTIFICAZIONE DEL PARASCHIENA:

La norma europea EN1621-2 prevede vari test (con climatizzazione per 24 ore a +20°C uso moto, -20°C uso sport invernali): prove ergonomiche, prove di efficacia del sistema di fissaggio, prova dell'incudine con relativa verifica di generazione di parti pericolose.

Il test d'impatto prevede che il paraschiena venga adagiato su un piano, su di esso viene lasciato cadere in verticale un percussore dal profilo a cuneo, in modo da riprodurre la condizione più gravosa possibile (ad esempio l'urto contro il bordo di un marciapiede). Si misura quindi quanta parte della forza (50J) viene trasmessa dal paraschiena al sensore sottostante, si misura quindi la capacità del protettore di assorbire. Si eseguono un minimo di cinque impatti lungo tutto lo sviluppo del paraschiena, distanziate di almeno 90mm fra loro, e si valuta la media delle misurazioni di forza. Le omologazioni prevedono due livelli protettivi:

- Livello 1: la forza residua non deve superare un massimo di 18 kN medi senza mai superare i 24 kN;
- Livello 2: la forza residua non deve superare un massimo di 9 kN medi senza mai superare i 12 kN.

Lo scopo della norma è quello di stabilire due livelli di compromesso: nel primo caso abbiamo un prodotto tendenzialmente più flessibile e leggero, nel secondo caso più protettivo ma tendenzialmente più rigido.

ULTERIORI CARATTERISTICHE PRESENTI SUI NOSTRI PARASCHIENA:

- Contro lo schiacciamento e l'iper-estensione, dovuti al piegamento eccessivamente prono che la schiena può assumere, abbiamo sviluppato il sistema ANTI-TORSION, presente nei nuovi paraschiena SPINE EVC – SHARK EVC.
- I nostri nuovi paraschiena livello 2 (SPINE EVC – SHARK EVC) adottano al loro interno lo shock-absorber E.V.C. (Evolved Viscoelastic Cells), il quale è stato sviluppato per offrire eccezionali performance a temperature effettive doppie rispetto a quanto richiesto dalla normativa (+40°C).
- I nostri paraschiena prevedono alte proprietà di assorbimento ed anti-perforazione nella totalità dell'area coperta dalla protezione, oltre i requisiti richiesti dalla normativa.



Via Altivole, 35/A > 31031 Caerano di San Marco (TV) Italy

Tel. +39 (0)423.569135 Fax. +39 (0)423.919873

Part. IVA (VAT number): 03634160265